INDICAZIONI PRATICO-OPERATIVE IN TEMA DI CONTABILITÀ SEPARATA

ai sensi dell'articolo 125 comma 4 lettera b) Reg. UE n. 1303/2013

AREA GESTIONE FESR
35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
gestione.fesr@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

Premessa: perché parliamo di contabilità separata nei progetti finanziati dal POR FESR della Regione del Veneto?

Nell'ambito dei fondi strutturali SIE così come definito dal Regolamento UE n 1303/2013
PARTE IV
DISPOSIZIONI GENERALI APPLICABILI AI FONDI E AL FEAMP
TITOLO I
GESTIONE E CONTROLLO
CAPO I
Sistemi di gestione e controllo, l'articolo 125 "Funzioni dell'autorità di gestione" la Regione, ovvero gli organismi intermedi delegati tra gli altri hanno il compito di rispondere anche agli obblighi fissati dall'articolo 125 comma 4 lettera b).

Nello specifico dalla lettura del presente articolo emerge al punto 4, "….Per quanto concerne la gestione finanziaria e il controllo del programma operativo, l'autorità di gestione:
a) verifica che i prodotti e servizi cofinanziati siano stati forniti, che i beneficiari abbiano pagato le spese dichiarate e che queste ultime siano conformi al diritto applicabile, al programma operativo e alle condizioni per il sostegno dell'operazione;
b) garantisce che i beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti mantengano un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione;
c) istituisce misure antifrode efficaci e proporzionate, tenendo conto dei rischi individuati;
d) stabilisce procedure per far sì che tutti i documenti relativi alle spese e agli audit necessari per garantire una pista di controllo adeguata siano conservati secondo quanto disposto all'articolo 72, lettera g);
e) prepara la dichiarazione di affidabilità di gestione e la sintesi annuale di cui all'articolo 59, paragrafo 5, lettere a) e b), del regolamento finanziario..."

Tale condizione, ripresa in tutti i bandi del POR FESR 2014-2020 trova esplicita formulazione standard come da modelli sotto riportati.

ALLEGATO A DGR nr. 805 del 11 giugno 2019 pag. 8 di 36

5. Le spese, ai fini della loro ammissibilità, devono essere sostenute dalla data di avvio del progetto di cui all'articolo 12, comma 1 ed entro i successivi 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione nel BURV del decreto di finanziabilità e impegno di spesa, che sarà comunicata da AVEPA a ciascun beneficiario.

6. L'importo delle spese ammissibili deve essere inteso al netto di IVA.

7. Per tutte le spese relative al progetto, deve essere mantenuto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata.

8. Si rimanda all'articolo 13 "Rendicontazione della spesa" per ulteriori norme di ammissibilità delle spese e per la specificazione delle stesse.

Articolo 7 "Forma, soglie ed intensità del sostegno"

1. Il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso a fronte di un progetto che, in base alla tipologia di attività progettuale, prevede una spesa ammissibile compresa tra i valori espressi dalla

Articolo 16 "Obblighi a carico del beneficiario"

1. I soggetti beneficiari del sostegno oggetto del presente bando si impegnano a:

   a) mantenere la destinazione d'uso e la funzionalità dell'intervento per almeno 3 (tre) anni dal pagamento del saldo, ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
   b) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività di progetto in conformità alla domanda di sostegno presentata;
   c) assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda di sostegno o nelle successive variante approvate ai sensi dell'articolo 12 comma 5;
   d) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati dal responsabile del procedimento, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
   e) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni così come disposto dall'articolo 12 commi 2 e 3;
   f) annullare[12] e conservare in originale presso la sede dell'impresa le marche da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di partecipazione;
   g) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
   h) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;
   i) inserire, coordinandosi coi fornitori, la dicitura "POR FESR [inserire ID Domanda]" nella causale/oggetto dei giustificativi di spesa secondo le modalità descritte "Modalità operative di rendicontazione";
   j) collaborare e accettare i controlli che la Regione del Veneto, AVEPA e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi ai sensi dell'articolo 15;

[12] Per l'annullamento della marca di bollo si fa riferimento al disposto dell'art. 12 del DPR n. 642/72, secondo il quale: "L'annullamento delle marche deve avvenire mediante perforazione o apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro".

   j) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR l'eventuale rinuncia al contributo;
   k) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che danno visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (articoli 4-5, Allegato II);
   l) accettare la pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell'Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013) e l'inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'articolo 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
   m) comunicare, per le necessarie verifiche, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità o valutazione intervenuta dopo la presentazione della domanda. La comunicazione deve essere trasmessa tramite PEC ad AVEPA – Area Gestione FESR entro quindici giorni dal verificarsi dell'evento;
   n) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
   o) inserire, coordinandosi con i fornitori, la dicitura "POR FESR [*Inserire ID Domanda*]" nella causale/oggetto dei giustificativi di spesa;
   p) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di bilancio e tenuta dei registri contabili, con particolare riferimento alla registrazione contabile del contributo ricevuto.

   La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del Beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

Sostegno

Articolo 13
Obblighi a carico del Beneficiario

1. Il Beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

   a) mantenere i requisiti di soggetto ammissibile ai sensi dell'articolo 4, c. 1, lett. a) e b) del presente bando, per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   b) mantenere la conduzione della struttura ricettiva oggetto di intervento del presente bando per almeno 36 mesi successivi all'erogazione del saldo;
   c) dare tempestiva comunicazione, a mezzo PEC ad AVEPA dell'eventuale richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
   d) fornire, le informazioni e la documentazione afferente il progetto ed i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità della domanda, richieste dalla Regione del Veneto o da soggetti da essa delegati o incaricati, entro un termine massimo di **10 giorni** dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
   e) comunicare a mezzo PEC ad AVEPA l'eventuale rinuncia al sostegno;
   f) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate dalla Regione con l'intervento comunitario in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2) e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II);
   g) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati è riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013);
   h) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati;
   i) conservare per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di dieci anni dalla data di erogazione saldo del sostegno, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in originale o in copia conforme all'originale;

Altresì, l'Autorità di Gestione del POR FESR ha approvato Linee guida per i beneficiari, con la quale effettua rimando al tema della contabilità separata.

AREA GESTIONE FESR
35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
gestione.fesr@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277

ISO 27001 BUREAU VERITAS Certification
Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

L'Autorità di gestione con DDR n. 14/2016 e DDR n. 26/2016, ha approvato le Linee guida per i beneficiari sulle responsabilità in materia di comunicazione e informazione che forniscono indicazioni precise sugli obblighi in capo ai beneficiari del POR FESR 2014-2020 e sulle corrette modalità per il loro adempimento (http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari).

6.5 Impegni trasversali

Il beneficiario, salvo diverse indicazioni contenute nel bando, è tenuto a:

- mantenere i requisiti soggettivi specificati al paragrafo "Soggetti Ammissibili" per tutta la durata del progetto o, in caso sia intervenuta variazione di tali requisiti durante lo svolgimento del progetto, darne immediata comunicazione, a pena di revoca, alla SRA che ne valuterà l'ammissibilità
- mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative a un progetto, che consenta di ottenere estratti riepilogativi, dettagliati e schematici di tutte le transazioni oggetto di contributo; la contabilità separata o l'adeguata codifica contabile dovrà comunque essere compatibile con i sistemi di catalogazione e rubricazione dei documenti fiscali adottati dall'impresa e non costituire elemento di difficoltà alla normale operatività e conservazione degli atti fiscali del beneficiario
- rispettare la normativa sugli appalti (nel caso di Ente pubblico)
- rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previsti dal bando
- ottenere, laddove necessarie, tutte le autorizzazioni e dichiarazioni di conformità pertinenti
- consentire le visite ai luoghi dove si realizza il progetto ai soggetti incaricati
- garantire lo svolgimento del monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto da parte dei soggetti incaricati, fornendo tutte le informazioni richieste

Al fine di rendere quanto più chiaro e trasparente tale obbligo si forniscono con la presente guida, delle utili indicazioni da considerare fin dall'avvio del progetto, allegando al presente documento esempi di come può essere predisposta tale contabilità separata.

Il documento fornisce una breve guida operativa\dimostrativa di casi di gestione pratica che può essere presa come suggerimento dai professionisti\personale dipendente incaricato a diverso titolo nella gestione amministrativa della domanda di sostegno.

Certamente non viene richiesto al beneficiario del sostegno POR FESR la creazione ex novo di una nuova contabilità separata (articolo 36 del DPR 633/72) ma in ogni caso dovrà essere sempre garantita:

a) almeno una **codifica contabile** adeguata di tutte le spese relative alle iniziative realizzate con il sostegno del POR FESR. Tale separazione dovrà consentire alla Regione, anche per il tramite di AVEPA, di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi per la verifica della documentazione di spesa e dei flussi di pagamento delle spese sia nel periodo di realizzazione del progetto, sia successivamente nel periodo di conservazione della documentazione.

b) una **compatibilità con i sistemi di catalogazione** e rubricazione dei documenti fiscali adottati dall'impresa e **non costituire elemento di difficoltà alla normale operatività** e conservazione degli atti fiscali del beneficiario.

Per codificazione contabile adeguata si deve intendere, la contabilizzazione dei costi relativi al progetto finanziato su un "sottoconto contabile" appositamente creato con l'indicazione del progetto, affinché si possa addivenire ad un mastrino contabile inerente ai soli costi del progetto.

Qualora non sia possibile creare un apposito sottoconto, in relazione a spese già contabilizzate, sarà necessario addivenire ad apposite annotazioni all'interno della registrazione contabile, atte a riconoscerne la partecipazione al progetto, nonostante l'imputazione ad un "sottoconto generico".

Si riportano degli esempi:

Imputata nel conto di contabilità 81.03.58 dedicato specificatamente al progetto POR FESR la fattura per € 4.458,48 €.

Att.contabile Impresa ordinaria Pagina 1

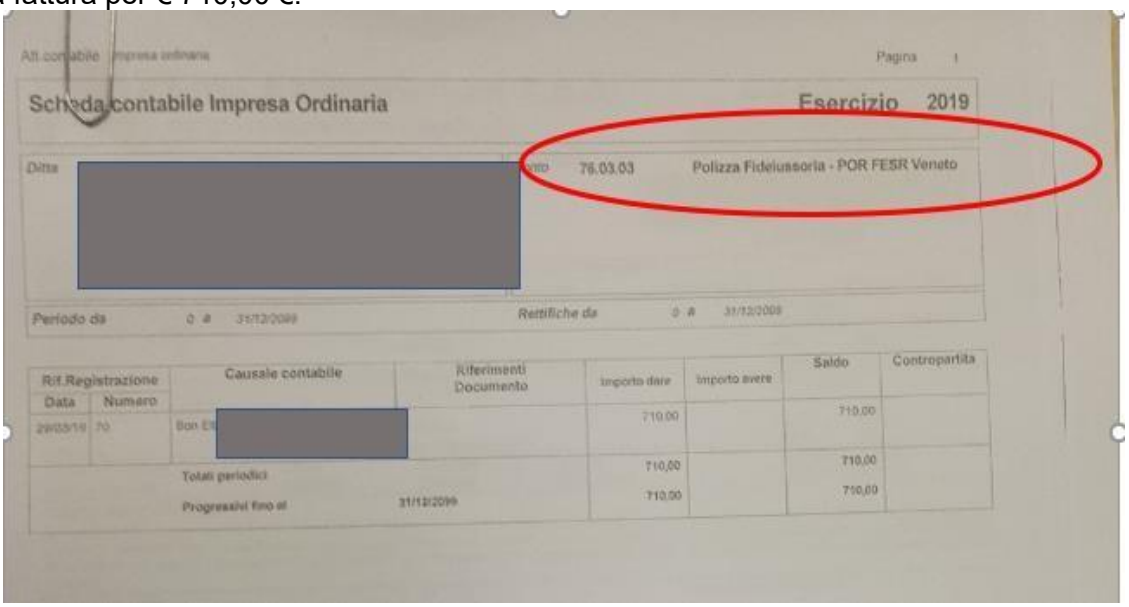
Scheda contabile Impresa Ordinaria **Esercizio 2019**

Ditta [redacted] 81.03.58 POR FESR 2014-2020 PROGETTO MAGNET

Periodo da 0 *a* 31/12/2099 *Rettifiche da* 0 *a* 31/12/2099

Rif.Registrazione Data	Rif.Registrazione Numero	Causale contabile	Riferimenti Documento	Importo dare	Importo avere	Saldo	Contropartita
28/02/19	67	IMPUTAZIONE POR FESR		4.458,48		4.458,48	
		Totali periodici		4.458,48		4.458,48	
		Progressivi fino al	31/12/2099	4.458,48		4.458,48	

Nell'esempio successivo, imputata nel conto di contabilità 76.03.03 dedicato al progetto POR FESR la fattura per € 710,00 €.


Pagina 1
Scheda contabile Impresa Ordinaria Esercizio 2019
Ditta [redacted] 76.03.03 Polizza Fideiussoria - POR FESR Veneto
Periodo da 0 a 31/12/2099 Rettifiche da 0 a 31/12/2099

Rif.Registrazione Data	Rif.Registrazione Numero	Causale contabile	Riferimenti Documento	Importo dare	Importo avere	Saldo	Contropartita
28/03/19	70	Bon E[redacted]		710,00		710,00	
		Totali periodici		710,00		710,00	
		Progressivi fino al	31/12/2099	710,00		710,00	

In entrambi i casi riportati il conto di contabilità è specificatamente creato per il POR FESR.

Esiste tuttavia la possibilità che all'interno di un sottoconto di contabilità già presente siano presenti in modo non esclusivo anche le spese oggetto di finanziamento, in tale condizione **si**

AREA GESTIONE FESR
35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
gestione.fesr@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277

ISO 27001 BUREAU VERITAS Certification
Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

raccomanda la presenza nelle annotazioni di specifica dicitura che permetta di ricondurre in modo veloce ed agevole le specifiche spese oggetto di rendicontazione.

SCHEDA CONTABILE DELLA DITTA : PROVAO - PROVA ORDINARIA SRL Data Stampa : 05/02/20

PAGINA : 1

Codice conto: 8.04.659 SPESE VARIE Periodo dal 01/01/15

DATA OPERAZ	COD CAU	DESCRIZIONE OPERAZIONE	NUM. AR.PD	NUM. DOCUM.	DATA DOCUM.	NUM. PROTOC.	DARE	AVERE	SALDO
010115	185	SERVIZI RICEVUTI		1	010115	1	100,00		100,00 D
		POR FESR 2014-2020 PROGETTO MA							
		Saldi operazioni del periodo					100,00		100,00 D
		Saldi al 01/01/2015					100,00		100,00 D

Laddove i bandi prevedano voci di spesa relative al costo del personale dipendente (salari-stipendi, oneri sociali, tfr,….), tale logica di registrazione in contabilità dovrà essere adottata anche per tali costi. Il sistema di "contabilità separata o codifica contabile adeguata" è vincolante per la registrazione di tutte le spese rendicontate con il sostegno del POR FESR.

Contabilità separata (o codifica contabile) e **doppio finanziamento** sono la stessa cosa?

Il divieto di doppio finanziamento sancisce il principio in base al quale non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario abbia già fruito, per la stessa spesa, di una misura di sostegno finanziario pubblico nazionale o comunitario.

Come ripreso dal Reg. UE n. 1303\2013 potrebbe risultare giustificato, nei casi in cui taluni elementi di un investimento non inneschino rendimenti finanziari diretti, combinare gli strumenti finanziari con sovvenzioni, nei limiti consentiti dalle norme vigenti in materia di aiuti di Stato.

Dovrebbero essere stabilite condizioni specifiche che evitino in questo caso il doppio finanziamento. Le disposizioni attuative dei singoli strumenti di intervento, di conseguenza prevedono appositi obblighi e procedure finalizzate ad evitare un doppio finanziamento della medesima voce di spesa.

Ciò non significa che il medesimo titolo di spesa, nel rispetto dei limiti fissati dai bandi ovvero Regolamenti, non possa essere rendicontato (ed ammesso) correttamente su progetti diversi.

Sulla base di questo presupposto le spese sostenute dal POR FESR obbligano in tal senso l'impegno di riportare su tutti i documenti giustificativi di spesa (fatture cartacee, fatture elettroniche, cedolini\LUL,…) apposita dicitura richiamata non a caso nei bandi e nelle lettere di finanziabilità.

Alla luce dell'evoluzione normativa ed ai relativi obblighi in tema di fatturazione elettronica a decorrere dal 2019, esiste obbligo di annotazione non su stampe cartacee di fatture che nascono digitali, ma nel registro IVA con dicitura *"Spesa finanziata nell'ambito del POR FESR azione …… DGR……".*

Certamente anche la registrazione nel registro IVA acquisti dovrà rispondere agli obblighi di bando legato non solo alla contabilità separata, vista in precedenza che mantiene tutte le sue condizioni, ma soprattutto legato al tema del doppio finanziamento sopra richiamato.

Si riportano degli esempi:

AREA GESTIONE FESR
35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
gestione.fesr@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277

ISO 27001 BUREAU VERITAS Certification
Documento ad uso: **ESCLUSIVO**

REGISTRO ACQUISTI

3608 V 05942 — Attivita' : Ristoraz. somministrazione — Mese: Settembre — Anno 2018 — Pag. 6

Num. proto	Num. doc.	Data doc.	Codice Cliente o Fornitore	Descrizione delle operazioni	Totale	Imponibile	Aliq/Inapp.	I.V.A.
1				022020 - Impianti specifici				
2				Nota accr.				
3								
4					532,90-			
5	377	184	07/09/18	Acquisti beni ammortizzabili		2.800,00	22,00	616,00
6				022020 - Impianti specifici				
7				Por-fesr dgr 1630 de				
8								
9					3.416,00			
10	378	185	07/09/18	Acquisti beni ammortizzabili		10.000,00	22,00	2.200,00
11				022020 - Impianti specifici				
12				Por-fesr dgr 1630 de				
13								
14					12.200,00			

A seconda della possibilità offerta dal software di contabilità la dicitura potrà essere anche ridotta nel numero di caratteri come nell'esempio sopra.

Sotto si riportano altri fac simile di soluzione conforme.

Ditta : 4

Cod. Conto

*** P A R T I T A R I O *** Pagina : 1

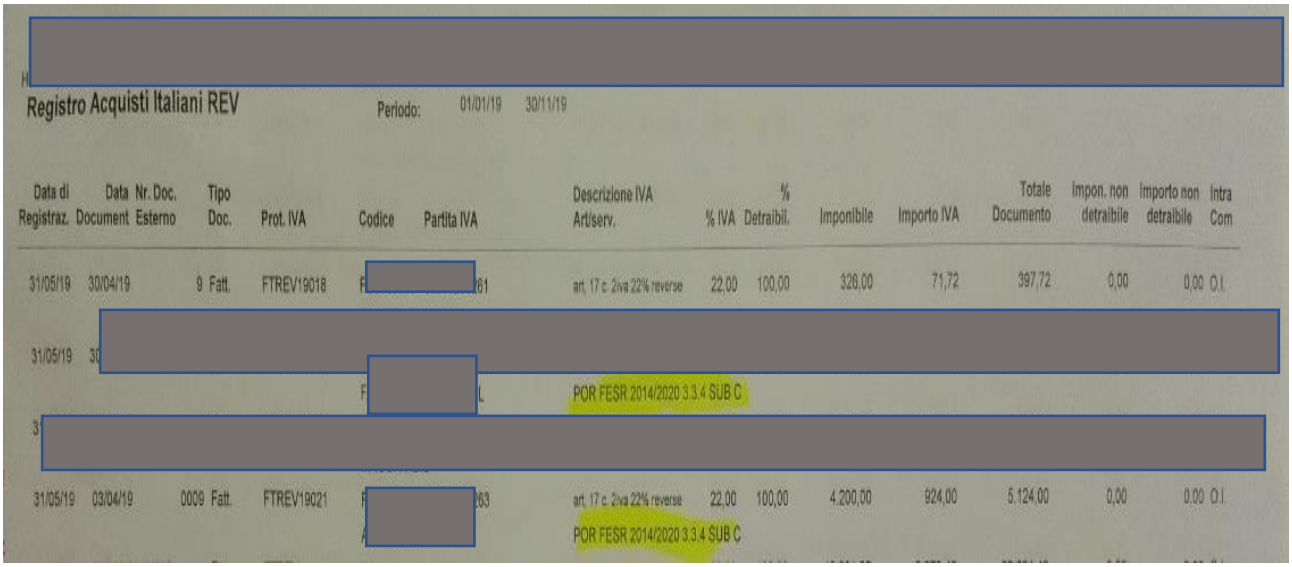
Saldo Apertura 0,00

Saldo al

Saldo periodo precedente

Da data : 01/01/18

Data reg.	N.Reg.	Num. Doc.	Data Doc.	N. Doc.Orig.	Cod.	Descrizione Causale	DARE	AVERE	SALDO
31/01/18									
31/01/18									
28/02/18									
28/02/18									
31/03/18									
31/03/18									
30/04/18		16/00	30/04/18	4/00	011	FATT.ACQUISTO 4 RICERCA POR FESR 111 - ID 1006	2.000,00		13.000,00
31/05/18									
02/07/18									
31/08/18									
31/03/19									



Registro Acquisti Italiani REV Periodo: 01/01/19 30/11/19

Data di Registraz.	Data Document	Nr. Doc. Esterno	Tipo Doc.	Prot. IVA	Codice	Partita IVA	Descrizione IVA Art/serv.	% IVA	% Detraibil.	Imponibile	Importo IVA	Totale Documento	Impon. non detraibile	Importo non detraibile	Intra Com
31/05/19	30/04/19	9	Fatt.	FTREV19018	[redacted]	[redacted]61	art. 17 c. 2iva 22% reverse	22,00	100,00	326,00	71,72	397,72	0,00	0,00	O.I.
31/05/19	[redacted]														
					[redacted]	L	POR FESR 2014/2020 3.3.4 SUB C								
[redacted]															
31/05/19	03/04/19	0009	Fatt.	FTREV19021	[redacted]	63	art. 17 c. 2iva 22% reverse	22,00	100,00	4.200,00	924,00	5.124,00	0,00	0,00	O.I.
							POR FESR 2014/2020 3.3.4 SUB C								

Libro giornale

Potrei utilizzare codifica contabile ovvero tali annotazioni (anche) nel libro?

La risposta non può essere che positiva, va precisato che non tutte le imprese sono tenute a tale “registro”.

AREA GESTIONE FESR
35131 Padova (PD) · via Niccolò Tommaseo 67
tel. 049 770 8711 · fax 049 770 8750
gestione.fesr@avepa.it · protocollo@cert.avepa.it
codice fiscale: 90098670277

ISO 27001 BUREAU VERITAS Certification

Documento ad uso: **ESCLUSIVO**